

Quando si accende il computer avviene il caricamento automatico del Sistema Operativo Windows (1) che, dall'hard disk (C:), viene traferito nella memoria centrale (si ricorda che quando il computer è spento questo tipo di memoria perde il suo contenuto). Avvenuto il caricamento, Windows prende il comando delle operazioni e da questo momento in poi diventa il tramite tra l'utente e l'hardware, e sovrintende a tutte le operazioni. A questo punto è possibile «lanciare» un programma che svolga le funzioni da noi richieste. Se, ad esempio, vogliamo produrre un testo apriamo il programma Word (Avvio/Programmi/Microsoft Word); il software scelto viene trasferito, dall'hard disk, nella memoria RAM (2). Iniziamo a digitare il nostro testo con la tastiera (una periferica di ingresso). Il testo "va a finire" nella memoria centrale che essendo volatile conserva il documento fino a quando il computer rimane acceso. Per conservare il testo, in modo da utilizzarlo successivamento, è necessario «salvarlo» su una memoria di tipo permanente: la memoria periferica ed in particolare sulle unità a dischi magnetici (dischetti o disco fisso). Dal menu File (si pronuncia fail e in italiano significa archivio, documento) si sceglie Salva. Terminato il lavoro è possibile uscire dal programma (File/Esci), ed eventualmente terminare la sessione di lavoro (Avvio/Chiudi Sessione). Un documento può essere completato anche in più sessioni. In questo caso ogni volta è necessario aprirlo dalla posizione nella quale era stato precedentemente memorizzato (File/Apri).